

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA IN DIAGNOSTICA E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE E IL
RESTAURO

Commissione Didattica Paritetica di Verifica
Riunione del 7 ottobre 2013, ore 17.30

La commissione Didattica Paritetica di Verifica del Corso di Laurea in Diagnostica e Materiali per la Conservazione e il Restauro integrato con il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro si è riunita il giorno 7 ottobre 2013 alle ore 17.30 presso l'aula grande Via Valori a Firenze.

Sono presenti: prof. F. Lucarelli, prof.ssa A. Salvini, Arch. S. Caciagli, prof. D. Caramelli, prof. M. Benvenuti, gli studenti Rosa Rosa Manca, Chiara Manfriani, Eleonora Castri, Jenny Vetralla, **Giada Goletta**

Funge da segretario la Prof. Salvini.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Valutazione degli studenti sui Corsi di Insegnamento
4. Analisi criticità del Regolamento dei CdS L43 e LM11
5. Problemi relativi all'acquisizione CFU primo anno triennale
6. Varie ed eventuali

Alle ore 17.35, il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

La Presidente del CdL comunica che il processo di accreditamento sta andando avanti; probabilmente sarà possibile fare qualche piccola modifica al Regolamento collegata alla coperture dei docenti laddove si presentino delle criticità. Su Repubblica e Nazione è uscita la notizia che il nostro CdL L43 è fra i 18 migliori dell'Ateneo per il 2011-2012 per quel che riguarda la valutazione della didattica.

2. Approvazione verbali

Il Presidente mette in approvazione il verbale della riunione della Commissione Didattica Paritetica di Verifica del Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro del 12/2/2013.

La Commissione approva all'unanimità

3. Valutazione degli studenti sui Corsi di Insegnamento

Gli studenti non segnalano particolari criticità. Dalla discussione emerge l'esigenza di chiedere a Valmon di valutare la possibilità di separare le domande che riguardano la logistica da quelle riguardanti la vera e propria valutazione dei corsi.

Salvini fa notare come il voto medio quest'anno sia buono. Sono emerse alcune criticità relative alle infrastrutture che dovrebbero essere state già risolte nel trasferimento della didattica svolta nel Centro Storico in aule disponibili presso i nuovi Plessi didattici.

Qualche piccolo problema è segnalato per il carico didattico in relazione agli orari, ma ricorda come molte delle scelte siano state fatte ad-hoc per permettere agli studenti di avere proprio maggiore tempo per lo studio individuale. Per quel che riguarda il problema dei corsi di chimica di base, sembra che col nuovo docente di Chimica Fisica la situazione sia migliorata, anche se purtroppo non è stato riempito un numero sufficiente di schede per la valutazione del corso di Chimica Fisica.

Il Presidente invita gli studenti a sollecitare i propri colleghi a riempire le schede di valutazione per tutti i corsi in tempi ragionevoli. Segue ampia discussione.

Benvenuti riporta che i docenti del corso di Geomateriali incontreranno gli studenti per discutere dei problemi che si sono presentati nell'anno passato.

4. Analisi criticità del Regolamento dei CdS L43 e LM11

Salvini presenta i dati statistici di ingresso, di percorso e di uscita del CdS esprimendo le seguenti considerazioni:

Dati di ingresso – Esiti dei test di autovalutazione settembre 2013: Ad integrazione di quanto riportato nella parte generale della scuola si segnala una media più alta degli studenti che hanno superato il test nelle prove di settembre (> 50%).

Dati di percorso - Il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti che passano dal primo al secondo anno è basso e la CDP del CdS considera positivamente le procedure di monitoraggio attivate dal CdS per individuare le criticità e proporre azioni di miglioramento.

Dati di uscita - Tenendo conto delle numerose variazioni di Ordinamento e Regolamento (passaggio tra ex509 e 270 e revisione della classe 43) la valutazione dei problemi di laureabilità è complessa per la presenza di situazioni non omogenee. Si ritiene tuttavia interessante valutare, nei prossimi mesi, in termini di laureabilità gli esiti del Regolamento della classe L43 revisionata che ha attribuito alla prova finale un numero di CFU più elevato (12 vs 6) riconoscendo l'effettivo impegno richiesto nei progetti finali, volti a fornire allo studente esperienza in un progetto applicativo dell'ambito formativo specifico del CdS.

Salvini fa presente che nell'anno accademico 2012-13 non sono stati segnalati problemi legati al programma del corso di Chimica Fisica al contrario di quanto emerso nell'anno accademico precedente. Infatti il corso in questione è previsto come corso di chimica di base in accordo anche con la declaratoria del settore disciplinare chimica-fisica. Purtroppo negli anni precedenti nel passaggio del corso tra docenti diversi il nome del modulo aveva probabilmente creato confusione determinando programmi del corso non ottimali con gli obiettivi di un corso di base. Il docente che ha preso il corso nel 2012-13 ha tuttavia modificato il programma tenendo conto dei problemi emersi nei due anni precedenti e attualmente il problema sembra risolto. Salvini chiede il parere di studenti e docenti sottolineando come le discussioni sorte negli ultimi mesi sul settore disciplinare e sul programma di questo corso di insegnamento richiedano un approfondimento da parte della Commissione Didattica Paritetica che è proprio il luogo deputato a decidere se sia opportuno introdurre cambiamenti nel SSD del corso. Segue ampia discussione dove si

conferma la necessità di assicurare un programma di chimica di base. Dei fa presente come sia importante chiarire che si tratta di un corso di Fondamenti di Chimica e il programma debba attenersi a questo. Confermando che il settore disciplinare CHIM/02 prevede nella propria declaratoria l'insegnamento della Chimica di base Dei suggerisce eventualmente di modificare il nome del modulo con quello di Fondamenti di Chimica. Nell'ottica di una possibile revisione del regolamento la variazione del settore disciplinare sarà quindi considerata solo in funzione di eventuali problemi di copertura del corso con docenti di quel settore. Sarà quindi importante verificare nel gruppo chimico se ci sono docenti del settore in grado di coprire il corso.

Gli studenti fanno presente che vorrebbero una parte più applicativa nel corso di microbiologia; Salvini fa presente che con il contributo della Dott.ssa Perito a partire da quest'anno ci sarà nel corso proprio una parte più applicativa.

5. Problemi relativi all'acquisizione CFU primo anno triennale

Salvini fa presente che in questo anno accademico quasi tutti gli studenti hanno già acquisito i cfu del modulo di Chimica Fisica. Risultano invece soltanto tre gli studenti che hanno superato l'esame di Chimica Organica. A differenza dello scorso anno, non è arrivata alcuna richiesta di appello straordinario a novembre da parte degli studenti. Si evidenzia quindi una criticità nel progresso della carriera degli studenti che a gennaio non potranno sostenere gli esami del I semestre del II anno in quanto bloccati dalla propedeuticità di Chimica.

Si ritiene importante rivalutare la necessità di confermare o meno tutte le propedeuticità attualmente indicate. In particolare a seguito dell'ultima variazione di regolamento, con l'accoppiamento dei corsi di Chimica del Restauro e di quelli di Chimica dei Materiali, è emersa la possibilità di prevedere la propedeuticità di Chimica solo per la Chimica dei Materiali mentre per la Chimica del Restauro potrebbe essere sufficiente il superamento del modulo di Chimica Fisica. Analoga considerazione vale per il corso di Mineralogia con Applicazioni. Confermando l'importanza di alcune propedeuticità si propone quindi di valutare la possibilità di modificare il regolamento togliendo le indicazioni sulle propedeuticità che rimarrebbero quindi indicate nella Guida degli Studenti.

Non vengono evidenziate criticità rilevanti per la laurea magistrale e il ritardo nella laureabilità è prevalentemente attribuito a iscrizioni ritardate al primo anno o ad attività lavorative saltuarie degli studenti.

6. Varie ed eventuali

Non ve ne sono.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19:00.

Il Segretario
(Prof. Antonella Salvini)

Il Presidente
(Prof. Franco Lucarelli)